Centrosinistra, prove di unitÃ dei leader sul palco di Avs. Tra dubbi di Conte su Renzi, nodo Kiev e primarie sullo sfondo

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Sbrigamoseâ?•, urlano dalla platea ai leader del campo progressista â?? Elly Schlein, Giuseppe Conte, Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli â?? riuniti sul palco della festa di Avs a Roma, primo appuntamento â??unitarioâ?? alla ripresa dalla pausa estiva. Una dead line per iniziare a mettere a punto il programma câ??Ã¨: dopo il 20 settembre, concluso il percorso interno dei 5 Stelle. â??Siamo pronti a trasformare il mese di ottobre in una fase di grande consultazione popolare per la definizione del programmaâ?•, dice Bonelli. Sul perimetro della coalizione e sul metodo per indicare il candidato premier, si prende tempo. Intanto, sul primo punto câ??Ã¨ da mettere agli atti i dubbi di Conte sulla affidabilitÃ di Matteo Renzi. â??Sbaglieremmo a fare il perimetro da sigla a sigla, da nome a nome ma dobbiamo farci carico di garantire la coerenza di un programmaâ?•, replica Schlein. E sul secondo, il candidato, tutti dâ??accordo a rinviare la decisione. Anche perchÃ© â??oggi non dobbiamo dare per scontato che la legge elettorale passiâ?•, butta lÃ la segretaria del Pd.

E pure sul programma, sebbene â??le cose che abbiamo in comune sono 4850â?•, dice Schlein citando Daniele Silvestri, sul palco di Avs non si nascondono le distinzioni sul sostegno militare allâ??Ucraina. Sono contrari a continuare a inviare le armi a Kiev M5s e Avs, diversa la posizione del Pd. â??La differenzaâ?• rispetto alla guerra in Ucraina â??Ã¨ solo su un punto â?? osserva Schlein â??cioÃ¨ su come pensiamo di sostenere Kiev fino a quando non ci sarÃ quella svolta negoziale che tutti vogliamo. Abbiamo votato diversamente solo su come sostenere questo sforzo, ma abbiamo una responsabilitÃ talmente grande davanti a noi che dovremmo discutere allo sfinimento e riuscire a trovare anche su questo una sintesi, perchÃ© sarebbe imperdonabile dividersi e regalare unâ??altra vittoria a Giorgia Meloni quando questo governo in questi cinque anni sulla politica estera Ã¨ stato molto piÃ¹ diviso di noiâ?•. Insomma, i soliti nodi da sciogliere.

La novitÃ della serata Ã¨ forse che piÃ¹ di altre volte si delinea uno scheletro di programma comune, prioritÃ condivise che vengono messe sul tavolo dai leader sollecitati a indicare quali sarebbero le misure del primo consiglio dei ministri in caso di vittoria alle politiche. â??SarÃ molto lungoâ?•, dice Schlein. E in effetti lâ??elenco Ã¨ corposo: dal riconoscimento dello Stato palestinese, al contrasto allâ??emergenza climatica sottolineato da Bonelli, il salario minimo e il congedo paritario caldeggiato da Schlein, la patrimoniale spinta da Fratoianni e â??lâ??abrogazione di tutte quelle norme per

EI SRL - P.IVA IT16017671005

reprimere il dissenso politico, per comprimere la protesta civileâ?•, dice Conte che rimarca inoltre sicurezza e migranti come prioritÃ . â??Dobbiamo porci con chiarezza il problema dei flussi migratori e del bisogno di sicurezza di tutti i cittadini. Va spiegato loro che nel rispetto della dignitÃ dobbiamo costruire percorsi di garanzia. Se pensiamo soltanto ad altro e cerchiamo di evitare questi temi, câ??Ã¨ il rischio di anche in Italia non riusciremo a vincere, abbiamo grandissime chances ma la battaglia Ã¨ tutta da vincereâ?•, avverte Conte. Schlein condivide ma sottolinea: â??Quello che sta accadendo in Germania ci offre anche uno spunto, vuol dire che avevamo ragione a denunciare che quando i Popolari inseguono lâ??estrema destra, gli elettori votano lâ??estrema destra. Noi non batteremo le destre rincorrendole nel loro terreno, ma offrendo una proposta alternativaâ?•. Foto di gruppo e poi la serata si conclude con una cena veloce insieme. Senza Conte, che lascia la festa subito dopo il dibattito.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 9, 2026
Autore
redazione